

**ORDINE DEL GIORNO
N. 183**

**FUNZIONI E MEMBRI
DELL'OSSERVATORIO SUL
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. DDL
67 ARTICOLO 15 - ODG COLLEGATO
EX ARTICOLO 87 DEL R.I.C.R.**

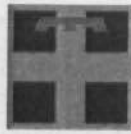
Presentato dai Consiglieri regionali:

*VALETTI FEDERICO (primo firmatario), ANDRISSI GIANPAOLO,
BATZELLA STEFANIA, BONO DAVIDE, CAMPO MAURO WILLEM,
FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 2268
Presentato in data 20/01/2015*

X LEGISLATURA

20/1/2015
17.37



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Agg. Yst.
SA

Approvato

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

19:13 20 GEN 2015 A01000 000137

ORDINE DEL GIORNO N. 183

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00002268/A0101A -01 21/01/15 CR

CC 02-18-02/186/2015/X

OGGETTO: Funzioni e Membri dell'osservatorio sul trasporto pubblico locale
DDL 67 articolo 15 - ODG collegato ex articolo 87 del R.I.C.R.

E. Vassero

Premesso che:

- Il trasporto pubblico locale su ferro in Regione Piemonte è oggigiorno regolato dai contratti di servizio, stabiliti dalla Regione Piemonte con Trenitalia per il servizio ferroviario regionale e dall'AMM con Trenitalia e GTT per il servizio ferroviario metropolitano;
- Il trasporto pubblico locale su gomma è delegato alle Province, le quali sottoscrivono contratti di servizio con le aziende locali di autobus, ed ai Comuni sopra i 30000 abitanti, per il servizio urbano;
- Con il DDL 67 è prevista l'istituzione dell'Agenzia per la Mobilità Regionale, la quale è un consorzio costituito oltre che dalla Regione e dalla precedente AMM, anche dagli altri enti locali soggetti di delega, che avrà il compito di istituire unitariamente i contratti di servizio per le varie tipologie di servizio pubblico;
- La Legge Regionale 1/2000 prevede l'istituzione dell'osservatorio sul Trasporto Pubblico Locale, la cui funzione è il monitoraggio e la verifica dell'efficacia delle politiche di trasporto pubblico messe in atto dalla Regione

Considerato che:

- La possibile introduzione nell'osservatorio degli utenti finali dei servizi di trasporto pubblico, raggruppati come associazioni rappresentanti un determinato territorio, o l'insieme degli utenti di un determinato servizio, porterebbe il vantaggio di poter

raccogliere i disservizi e i suggerimenti necessari ad avvicinare il servizio alle esigenze dei fruitori del servizio stesso;

- La possibilità di coinvolgere i fruitori del trasporto pubblico nella programmazione, porta notevoli contributi in quanto provenienti dai diretti interessati dal servizio;
- Altre Regioni Italiane, si son già dotate di strumenti di confronto con gli utenti, come ad esempio la Regione Lombardia che ha istituito un organo presso il Consiglio Regionale, quale la Consulta della Mobilità e dei Trasporti.

Il Consiglio regionale impegna la giunta affinché:

- Venga adattato l'Osservatorio Regionale della Mobilità a svolgere funzioni di confronto simili a quanto previsto nelle altre Regioni Italiane, coinvolgendo così in modo significativo i vari attori del trasporto pubblico e l'utenza nella pianificazione del servizio.